

MARTEDÌ
14 DICEMBRE 2010



EURO 1,20

con motore 1.600 cc e 100 km/h
con il nuovo cambio a 6 rapporti
con il nuovo cambio a 6 rapporti
con il nuovo cambio a 6 rapporti
con il nuovo cambio a 6 rapporti

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 41122
Parma - Tel. 0521/4251 - Fax 0521/25522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Herminio, 126 - 43030 Fidenza (PR) - Tel. 0521/4251
359 copie Euro 289,00; 180 copie Euro 140,00; 90 copie Euro 80,00; 45 copie Euro 40,00
copie arretrate: Euro 2,40 - Roma: Italiana Speed, in A.P. - D.L. 353/2003 con L. 45/2004
art. 1 c.1 DCE Parma - Gazzetta Card 325 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 136,00

www.gazzettadiparma.it



Palazzo Sanvitale Ieri l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento di capitale.

Sindacati sempre sul piede di guerra

«Tagli, deve essere rispettato il principio della volontarietà»

«Stiamo ancora aspettando la convocazione di un osservatorio permanente da parte delle istituzioni, che stentano a prendere di petto la situazione». Il tono dei sindacati, ieri ammessi a loro volta all'assemblea di Palazzo Sanvitale, non scende di una tacca: «Continuiamo a chiedere garanzie per i lavoratori: non vorremmo - affermano in coro Stefano Fornari di Fisac Cgil, Federica Pattini di Fiba Cisl

e Mariolina Tarasconi di Uilca Uil - che le parti trovassero un accordo senza prima averci chiamati in causa, mettendo noi e la città intera di fronte al fatto compiuto». L'ingresso di Palazzo Sanvitale, come peraltro sta avvenendo da parecchi giorni a questa parte, è stato tappezzato, anche in occasione dell'assemblea dei soci, con i consueti striscioni in riferimento al presunto disinteresse dei vertici

per la tutela dei lavoratori, i cui diritti si teme vengano «calpestati». «Nessuna opposizione alla cessione a Intesa Sanpaolo - precisa la sponda sindacale -, ma che almeno il passaggio non comporti penalizzazioni né per il personale degli uffici centrali, né delle filiali. E che in caso di tagli venga rispettato il sacrosanto principio della volontarietà. Non vogliamo essere - dicono - l'unica parte lesa». ♦ L.C.